

## L'analisi congiunturale sul quarto trimestre 2007 e sul primo del 2008

Il quadro resta positivo, ma ci sono i segnali di un deterioramento degli indicatori

# Confindustria Fvg lancia l'allarme: l'economia rallenta

di PAOLO L. MEDEOSSI

**UDINE.** Segnali inequivocabili di rallentamento, pur in un quadro che permane positivo, soprattutto se confrontato con quello nazionale. Tuttavia, non vanno sottovalutati, questi segnali, anzi, devono – come sottolinea il presidente Adalberto Valduga qui a fianco – servire da pungolo per un'azione rinnovata e comune, a favore dello sviluppo, anche con scelte impopolari a breve. Questo in estrema sintesi il messaggio che esce dalla Confindustria regionale conseguentemente alla diffusione dell'indagine congiunturale del Fvg riferita al quarto trimestre 2008.

Prima di esaminare i risultati consuntivi dell'ultimo quarto dello scorso anno, val la pena soffermarsi sulle previsioni. Confindustria regionale segnala che «le previsioni degli imprenditori sul primo trimestre del 2008 risultano molto meno omogenee che in precedenti occasioni. Comunque, il prevalere dell'indicazione di "stabilità" e la crescita, in tutti gli indicatori, della previsione di "diminuzione" rispetto ai dati dell'indagine precedente stanno a segnalare il diffondersi di un minore ottimismo nelle aspettative per il prossimo futuro». I segnali peggiori giungono dall'occupazione, seguita dalla domanda estera.

**Prevalgono le indicazioni di stabilità e crescono le previsioni di diminuzione**

Quanto al quarto trimestre 2007, i principali indicatori dello stato di salute dell'industria regionale, presentano «un trend caratterizzato dalla prevalenza di segni positivi, sia nei valori dei dati congiunturali (che mostrano le variazioni rispetto al trimestre precedente), sia nei valori tendenziali (indicanti le variazioni rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso). L'andamento crescente dei valori congiunturali è da considerarsi naturale, in quanto direttamente connesso alla ripresa produttiva dopo la pausa estiva».

«Più significativa – spiega la confederazione regionale degli industriali – risulta, quindi, la valutazione dell'andamento dei valori tendenziali. Nel confronto con il 2006, come si è detto, gli indicatori sono positivi, ma i loro valori risultano per lo più inferiori

ri a quelli registrati nell'indagine precedente di fine settembre. Di conseguenza si può concludere che il trend di crescita dell'industria regionale, che ha preso avvio all'inizio del 2006, dopo una fase di assestamento attorno alla metà del 2007, subisce nella parte finale dell'anno un rallentamento».

Entrando maggiormente nel dettaglio dei valori dei principali indicatori tendenziali (che confrontano il trimestre in esame con lo stesso trimestre del 2006) si evidenzia che nell'ultimo quarto dello scorso anno: la produzione segna un lieve calo passando dal +4% di giugno e settembre, al +3,5 di dicembre; le vendite estero rallentano (da +7,3% a +3,1%) restando positive, mentre sale il mercato interno (da +3% a +4,8%), grazie al quale il volume delle vendite totali si mantiene attorno ai livelli della precedente indagine (+4,6%).

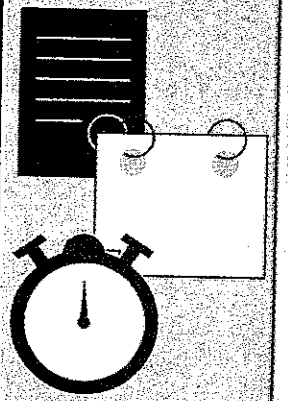
Per quanto riguarda il profilo congiunturale (rispetto, cioè, al trimestre precedente), come si è sopra accennato, l'effetto della ripresa dopo le chiusure estive risulta preponderante, portando la produzione a +8,1% e le vendite, sia in Italia che all'estero, attorno al +9%. L'unico valore congiunturale negativo è quello dell'occupazione che passa dal precedente +1,4% a -0,7%.

Per quanto riguarda l'andamento degli ulteriori indicatori, è da rilevare che la positività dei valori dei nuovi ordini permane (+7,8% congiunturale; +1% tendenziale), ma con una significativa riduzione rispetto alla rilevazione di tre mesi fa. A riguardo dei settori più rappresentati nell'indagine e più rappresentativi della realtà produttiva regionale, risulta che l'andamento della meccanica è in linea con quello generale sopra commentato, mentre quello del legno presenta qualche segno di sofferenza sia nella produzione sia nelle vendite.

A livello provinciale, in particolare si nota come a Udine tutti gli indicatori siano sotto la media regionale tranne che per quanto riguarda il grado di utilizzo. Pordenone al contrario spicca perché buona parte dei dati sono superiori, facendogli così conquistare la palma di locomotiva del Fvg nel quarto trimestre 2007. A livello provinciale, sempre su scala provinciale, abbiamo una certa continuità con i consuntivi per Udine e Pordenone, mentre Gorizia e Trieste mostrano una certa disomogeneità e non univocità di indicazioni.

**PREVISIONI I TRIMESTRE 2008 (% RISPOSTE)**

Situazione per provincia	Gorizia	Pordenone	Trieste	Udine	Totale
<b>PRODUZIONE</b>					
aumento	33,1	38,3	30,9	9,9	21,2
stabile	48,4	54,5	48,1	85,2	69,3
diminuzione	18,5	7,2	21,0	4,8	9,5
<b>DOMANDA INTERNA</b>					
aumento	10,0	11,0	22,0	8,8	11,5
stabile	73,4	80,2	69,9	74,1	74,1
diminuzione	16,6	8,9	8,2	17,1	14,3
<b>DOMANDA ESTERA</b>					
aumento	35,6	38,8	37,5	28,8	34,1
stabile	52,9	53,7	25,1	60,2	49,8
diminuzione	11,5	7,6	37,4	11,0	16,1
<b>OCCUPAZIONE</b>					
aumento	14,2	25,3	22,6	8,2	14,8
stabile	82,1	60,7	56,3	83,5	73,5
diminuzione	3,6	13,9	21,2	8,3	11,7



**TOTALE REGIONE: ANDAMENTO DEI CONSUNTIVI - QUADRO DI SINTESI**

Anno 2007	I TRIMESTRE	II TRIMESTRE	III TRIMESTRE	IV TRIMESTRE
<b>PRODUZIONE</b>				
var. % congiunturale	1,4	0,4	-0,7	8,1
var. % tendenziale	11,3	4,0	4,0	3,5
<b>VENDITE TOTALI</b>				
var. % congiunturale	-0,4	3,3	-1,0	8,9
var. % tendenziale	19,2	7,3	4,3	4,6
<b>VENDITE ITALIA</b>				
var. % congiunturale	-0,9	8,6	-2,1	8,6
var. % tendenziale	14,2	8,7	3,0	4,8
<b>VENDITE ESTERO</b>				
var. % congiunturale	-0,2	0,2	0,9	9,3
var. % tendenziale	22,8	6,7	7,3	3,1
<b>NUOVI ORDINI</b>				
var. % congiunturale	10,7	1,2	14,6	7,8
var. % tendenziale	10,7	5,6	9,6	1,0
<b>SCORTE (% risposte)</b>				
- esuberanti	6	8	5	8
- adeguate	88	80	88	88
- scarse	2	10	2	0
- non si tengono	4	2	5	4
<b>UTILIZZO IMPIANTI</b>				
grado utilizzazione	86,1	85,1	86,6	85,0
<b>OCCUPAZIONE</b>				
variaz. congiunt.	0,3	2,5	1,4	-0,7

**CONSUNTIVI IV TRIMESTRE - QUADRO DI SINTESI**

	GORIZIA	PORDENONE	TRIESTE	UDINE	TOT. REGIONE
<b>PRODUZIONE</b>					
var. % congiunturale	2,5	14,9	2,0	6,3	8,1
var. % tendenziale	7,5	4,3	4,0	2,2	3,5
<b>VENDITE TOTALI</b>					
var. % congiunturale	3,0	20,0	8,5	1,9	8,9
var. % tendenziale	8,1	15,3	-2,3	-0,8	4,6
<b>VENDITE ITALIA</b>					
var. % congiunturale	2,2	26,6	10,9	3,0	8,6
var. % tendenziale	1,7	27,5	1,2	-0,8	4,8
<b>VENDITE ESTERO</b>					
var. % congiunturale	3,9	17,0	5,5	-0,8	9,3
var. % tendenziale	19,2	6,9	-6,2	-0,7	3,1
<b>NUOVI ORDINI</b>					
var. % congiunturale	1,1	33,8	-5,1	4,5	7,8
var. % tendenziale	4,9	2,6	-1,9	1,1	1,0
<b>PREZZI DEI MATERIALI</b>					
var. % congiunturale	0,2	1,3	0,2	0,9	0,7
var. % tendenziale	3,7	3,6	-0,6	2,9	2,3
<b>UTILIZZO IMPIANTI</b>					
grado utilizzazione	80,4	86,9	80,7	86,0	85,0
<b>PRODUZIONE ASSICURATA</b>					
giorni di produz.	143	50	67	41	56